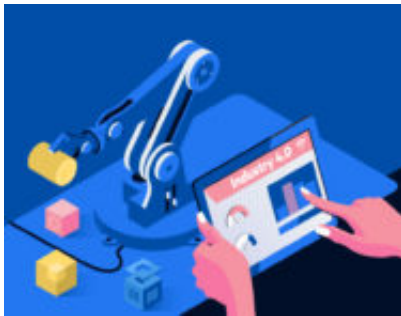


Digital Transformation e Industria 4.0: le imprese italiane alla sfida dell'innovazione

Author : Redazione

Date : 5 Febbraio 2020



L'espressione "Trasformazione Digitale", tra le più decantate nell'ultimo biennio, indica un **processo organico e collettivo** che vede coinvolti imprese, cittadini, mondo della ricerca e pubbliche amministrazioni.

Non solo: nella sua accezione più ottimistica, implica una straordinaria **opportunità** - in termini di competitività ed efficienza - per le realtà produttive.

Ma **per le imprese** cosa significa, concretamente, abbracciare la trasformazione digitale ed entrare nell'ottica **4.0**?

Significa dotarsi di nuove **tecnologie** e saperne fare buon uso; significa imparare a riconoscere e reclutare **nuovi talenti**, senza dimenticare **formazione** e **aggiornamento** del personale già presente; significa essere pronti a modificare radicalmente le proprie gerarchie, strategie e strutture, nonché la propria **vision aziendale**.

Al riguardo Abel Sanchez, Direttore Esecutivo del Laboratory for Manufacturing and Productivity al MIT di Boston, ha affermato in una recente intervista che *"la realtà si sta evolvendo molto più rapidamente dei nostri cicli decisionali; **muoversi con lentezza vuol dire diventare irrilevanti in una prospettiva di leadership**"* (traduzione nostra). Se questo è vero, e a giudicare dai dati di Unioncamere elaborati in base al test di autovalutazione **Selfi4.0** effettuato online dalle imprese tra il 2018 e il 2019 su www.puntoimpresadigitale.camcom.it, va rilevato come nonostante molte eccezioni virtuose esista un significativo **ritardo** delle imprese italiane - particolarmente nel sud del Paese - nell'abbracciare processi innovativi che consentano loro di conservare (e innalzare) la competitività sul mercato globale.

Su *Leadership&Management Magazine* seguiamo da tempo la tematica nelle sue molteplici accezioni, dando ampio spazio ai contributi di professionisti che osservano i processi organizzativi dalla prospettiva privilegiata della propria quotidianità lavorativa.

Tra i molti se ne è occupato **Alvaro Buseti**, partendo dal fare chiarezza sulle definizioni in campo ([Industria 4.0 vs. Impresa 4.0](#)) per poi approfondire ulteriori aspetti negli

articoli [Trasformazione Digitale e Processi Produttivi](#) e [Trasformazione Digitale e Risorse Umane](#); sempre sullo *human factor* si è concentrato **Angelo Deiana**, con il suo [Leadership e Competenze per il Mondo 4.0](#). **Luciano Manelli**, invece, ha approfondito il tema sul fronte P.A. ([L'impatto dei sistemi informativi nella Pubblica Amministrazione](#), [L'evoluzione dei Servizi della Pubblica Amministrazione Digitale alla luce del nuovo CAD](#)) e la centralità dell'educazione all'innovazione ([L'evoluzione della formazione superiore nei fondamenti dell'informatica](#)).

E ancora ne hanno scritto **Mario Cardoni** con il contributo [Piano Impresa 4.0 – trasformazione del lavoro, formazione, occupazione e crescita](#); **Luciana d'Ambrosio Marri** che ha evidenziato, con l'articolo [Conflitti e mondo del lavoro 4.0](#), come i cambiamenti in atto facciano emergere nuove occasioni di contrasto nei luoghi di lavoro determinando la conseguente necessità di gestirle; **Stefano Tonchia** ([Quale organizzazione aziendale per l'Industria 4.0?](#)), **Pierluigi Zappaterra** ([L'applicazione della digitalizzazione e robotizzazione industriale: modalità e problematiche da affrontare](#)).

L'ampiezza e la varietà delle angolazioni scelte dagli Autori testimoniano l'attualità e la ricchezza del tema, che resterà sicuramente meritevole di osservazione e analisi nei tempi a venire.

A cura della Redazione